



Presidenza del Consiglio dei ministri

Il Commissario straordinario per l'edilizia penitenziaria

ORDINANZA N. 9 DEL 14 NOVEMBRE 2025

OGGETTO: PROCEDURA DI GARA APERTA IN SEI LOTTI AI SENSI DELL'ARTICOLO 33 DELLA DIRETTIVA 2014/24/UE PER LA CONCLUSIONE, PER OGNI LOTTO, DI UN ACCORDO QUADRO CON UN OPERATORE ECONOMICO PER L'AFFIDAMENTO CONGIUNTO DELLA PROGETTAZIONE, DEL COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE E DELLA REALIZZAZIONE DEI PADIGLIONI DETENTIVI E CONNESSI AFFIDAMENTI ACCESSORI, FINALIZZATA ALL'AMPLIAMENTO DELLE STRUTTURE CARCERARIE ESISTENTI.

Il Commissario straordinario del Governo per l'edilizia penitenziaria, dott. Marco Doglio

VISTO il decreto-legge n. 92 del 4 luglio 2024, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 agosto 2024, n. 112 e successivamente modificato dal decreto-legge 29 novembre 2024, n. 178, a sua volta convertito con modificazioni dalla legge 23 gennaio 2025, n. 4, recante *"Misure urgenti in materia penitenziaria, di giustizia civile e penale e di personale del Ministero della giustizia"* convertito, con modificazioni, dalla legge 8 agosto 2024, n. 112;

VISTO, in particolare, l'articolo 4-bis, comma 2 del citato decreto-legge n. 92/2024, ai sensi del quale *"Il Commissario straordinario [...] compie tutti gli atti necessari per la realizzazione di nuove infrastrutture penitenziarie nonché delle opere di riqualificazione e ristrutturazione delle strutture esistenti, al fine di aumentarne la capienza e di garantire una migliore condizione di vita dei detenuti"*;

VISTO, altresì, l'articolo 4-bis, comma 5 del citato decreto-legge n. 92/2024, ai sensi del quale il Commissario *"opera in deroga a ogni disposizione di legge diversa da quella penale, nel rispetto della Costituzione, dei principi generali dell'ordinamento giuridico e delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, nonché dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione europea. Si applica l'articolo 17-ter del citato decreto-legge n. 195 del 2009, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 26 del 2010"*;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;

VISTO il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e successive modificazioni, recante *“Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136”*;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante *“Disposizioni in materia di inconfirabilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50 della legge 6 novembre 2012, n. 190”*;

VISTA la direttiva 2014/24/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio 26 febbraio 2014 sugli appalti pubblici (di seguito, *“Direttiva Appalti”*);

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 concernente il *“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”*, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209 (di seguito, *“Codice dei Contratti”*);

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 19 settembre 2024, con il quale il Dott. Marco Doglio è stato nominato Commissario Straordinario al fine di far fronte alla grave situazione di sovraffollamento degli istituti penitenziari;

CONSIDERATO che i Commissari straordinari, ai sensi dell’articolo 13, comma 4-bis, del decreto legge 25 marzo 1997, n. 67, espressamente richiamato all’interno dell’articolo 223 del Codice dei Contratti nonché delle analoghe previsioni contenute in altri atti normativi, sono abilitati ad operare con funzioni di stazione appaltante senza che sia necessaria una loro qualificazione attraverso il sistema di cui agli articoli 62 e 63 del Codice dei Contratti (FAQ ANAC in tema di qualificazione delle stazioni appaltanti);

VISTA la nota del Dipartimento delle politiche di coesione e per il sud prot. n. 0002940-P-18/2/2025, con la quale il predetto Dipartimento ha espresso la propria disponibilità a consentire l’attivazione della misura Azioni di sistema ai fini del supporto per l’attuazione del Programma degli interventi necessari a far fronte alla grave situazione di sovraffollamento degli istituti penitenziari di cui all’articolo 4-bis del decreto-legge n. 92/2024;

CONSIDERATO che il Commissario Straordinario, al fine di assicurare la tempestiva realizzazione degli interventi necessari a far fronte alla grave situazione di sovraffollamento degli istituti penitenziari, in data 13 marzo 2025 ha sottoscritto apposito Disciplinare Operativo nell’ambito del quarto Atto Integrativo alla

Convenzione “Azioni di Sistema” del 3 agosto 2012, sottoscritto il 20 dicembre 2018 con la Società INVITALIA - Agenzia Nazionale per l’attrazione degli investimenti e lo sviluppo d’impresa S.p.A (di seguito, “*Invitalia*”), affinché quest’ultima assumesse le funzioni, tra l’altro, di Centrale di Committenza, ai sensi degli articoli 62 e 63 del Codice dei Contratti pubblici, per l’indizione, la gestione e l’aggiudicazione della procedura d’appalto strumentale all’ampliamento delle strutture penitenziarie esistenti, nonché per la successiva-esecuzione, sempre per conto del Commissario Straordinario, dell’accordo quadro e degli appalti specifici stipulati dal Commissario stesso, svolgendo funzioni delegate di stazione appaltante;

VISTO il programma dettagliato degli interventi necessari per la realizzazione di nuove infrastrutture penitenziarie e per la riqualificazione e ristrutturazione di quelle esistenti, redatto dal Commissario Straordinario ai sensi dell’articolo 4-*bis* del decreto-legge n. 92/2024, e approvato con D.P.C.M. del 9 luglio 2025 (di seguito, “*Programma Carceri*”);

VISTA, in particolare, la Linea n. 2 - Ampliamenti delle strutture esistenti del Programma Carceri che prevede la realizzazione di n. 13 nuovi padiglioni detentivi, ciascuno da 120 posti, da collocarsi presso n. 12 Istituti penitenziari e di n. 16 strutture detentive modulari, trasportabili e smontabili, con assemblaggio in opera, atte a contenere al massimo n. 24 posti detentivi ciascuna da collocarsi presso n. 9 Istituti penitenziari;

CONSIDERATO che l’intervento relativo alla realizzazione di nuovi padiglioni detentivi, nel complesso, permette la realizzazione di n. 1560 nuovi posti, contribuendo efficacemente alla riduzione del fabbisogno di posti detentivi;

RITENUTO, pertanto, necessario avviare la procedura di gara per la selezione degli operatori economici per l’attuazione della Linea 2 – nuovi padiglioni detentivi;

RITENUTO, altresì, che tra gli interventi individuati in relazione alla citata Linea 2 alcuni rivestano carattere prioritario in relazione alla necessità di fornire un’immediata risposta alla situazione emergenziale e che, pertanto, al fine di dare subitaneo avvio alla realizzazione degli ampliamenti delle strutture, sia opportuno procedere alla suddivisione degli stessi tra prioritari e non prioritari;

RICHIAMATE le esigenze straordinarie sottese all’istituzione, con il d.l. n. 92/2024 di un Commissario dotato di poteri *extra ordinem*, in particolare riconducibili alla grave situazione di sovraffollamento degli istituti penitenziari, nonché alla necessità di garantire il miglioramento igienico-sanitario delle strutture carcerarie e l’accrescimento della salubrità e del benessere dei detenuti negli ambienti detentivi;

CONSIDERATO che le precitate esigenze richiedono l’adozione di misure straordinarie e di semplificazione delle procedure di affidamento degli appalti, posta

l'esigenza – connaturata alla situazione di emergenza, come rilevata dalla legge – di massima celerità dell'azione amministrativa;

RITENUTO, pertanto, di derogare, nei limiti del già citato comma 5 dell'articolo 4 *bis*, al Codice dei Contratti pubblici, ai regolamenti e ai provvedimenti adottati in qualsiasi forma per l'attuazione, esecuzione e integrazione dello stesso, come meglio dettagliato nel dispositivo della presente Ordinanza e fatta eccezione delle disposizioni degli stessi che saranno specificamente richiamate;

RITENUTO, in particolare, che l'accordo quadro, di cui all'articolo 33 della Direttiva Appalti, rappresenti lo strumento contrattuale più efficiente per il caso di specie, tenuto conto dei vantaggi acceleratori da esso derivanti in relazione al numero degli interventi da realizzare;

RITENUTO di prevedere, al fine di permettere il subitaneo avvio dell'esecuzione del contratto, l'immediata efficacia dell'aggiudicazione - sebbene sottoposta a condizione risolutiva in caso di esito negativo delle verifiche sul possesso dei requisiti – nonché la facoltà di esecuzione anticipata degli accordi quadro e/o degli appalti specifici anche prima della conclusione o stipulazione degli stessi;

RITENUTO, altresì, che l'affidamento congiunto della progettazione, del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e dei lavori per la realizzazione di nuovi padiglioni detentivi e connessi affidamenti accessori, mediante il ricorso al c.d. appalto integrato rappresenti lo strumento che meglio permette di contenere le tempistiche di realizzazione delle opere, in considerazione dell'unicità dell'oggetto negoziale e, quindi, della gara;

VALUTATO, altresì, nell'ottica della massima semplificazione e celerità della procedura di affidamento, di prevedere che la progettazione non sia sviluppata mediante l'adozione di metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni;

VALUTATO, inoltre, che la straordinarietà dell'azione commissariale, riconducibile alla situazione emergenziale, suggerisce di non prevedere il ricorso a strumenti di risoluzione preventiva di eventuali controversie;

VISTO il Protocollo di azione e vigilanza collaborativa sugli interventi del programma di edilizia penitenziaria preordinato a fronteggiare il fenomeno del sovraffollamento delle carceri sottoscritto tra l'Autorità Nazionale Anticorruzione (di seguito, "ANAC"), Invitalia e il Commissario Straordinario e pubblicato sul sito istituzionale dell'Autorità in data 24 giugno 2025 (di seguito, "*Protocollo A.N.AC.*"), in virtù della comunicazione del 31 marzo 2025, successivamente integrata in data 9 aprile 2025, con cui il Commissario Straordinario ha manifestato la volontà attivare la vigilanza collaborativa di ANAC;

DATO ATTO che Invitalia, con nota del 22 ottobre 2025, ha trasmesso ad ANAC la presente ordinanza unitamente agli schemi degli atti di gara ai fini dell'acquisizione del parere preventivo di cui all'articolo 4, comma 1, del Protocollo ANAC;

VISTO il parere formulato da ANAC, acquisito agli atti di Invitalia in data 11 novembre 2025, ai sensi del suddetto Protocollo ANAC in merito agli schemi di ordinanza e degli atti elaborati per l'indizione della procedura;

VISTA la nota dell'11 novembre 2025, con la quale Invitalia ha trasmesso il testo finale della bozza di ordinanza speciale unitamente agli atti di gara;

DISPONE

Art. 1

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2

Per i motivi di cui in premessa, il Commissario Straordinario autorizza Invitalia a compiere gli atti necessari ai fini dell'indizione di una procedura di evidenza pubblica ai sensi dell'articolo 33 della Direttiva Appalti (di seguito, "*Accordi Quadro*"), per l'affidamento congiunto, mercè stipula di accordi quadro con l'operatore economico che risulterà aggiudicatario dei singoli lotti, della progettazione, del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di lavori per la realizzazione di nuovi padiglioni detentivi e connessi affidamenti accessori ("*Intervento complessivo*").

La procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento dello strumento di cui al precedente comma si articola in 6 Lotti funzionali corrispondenti alle aree territoriali in cui sono dislocate le strutture detentive presso le quali eseguire i singoli interventi, che compongono l'intervento complessivo, di seguito elencati:

- realizzazione di n. 3 nuovi padiglioni detentivi, ciascuno di 120 posti letto, per un aumento totale di 360 posti letto aggiuntivi da realizzarsi nei Comuni di Reggio Calabria (CUP J35D25000040001) e Trani (CUP J75D25000010001) - (Lotto n. 1);
- realizzazione di n. 2 nuovi padiglioni detentivi, ciascuno di 120 posti letto, per un aumento totale di 240 posti letto aggiuntivi da realizzarsi nei Comuni di Perugia (CUP J95D25000050001) e Saluzzo (CUP J15D25000070001) - (Lotto n. 2);
- realizzazione di n. 2 nuovi padiglioni detentivi, ciascuno di 120 posti letto, per un aumento totale di 240 posti letto aggiuntivi da realizzarsi nei Comuni di Santa Maria Capua Vetere (CUP J95D25000030001) e Napoli (Secondigliano) (CUP J65D25000030001) - (Lotto n. 3);

- realizzazione di n. 2 nuovi padiglioni detentivi, ciascuno di 120 posti letto, per un aumento totale di 240 posti letto aggiuntivi da realizzarsi nei Comuni di Gela (CUP J35D25000050001) e Trapani (CUP J95D25000040001) - (Lotto n. 4);
- realizzazione di n. 2 nuovi padiglioni detentivi, ciascuno di 120 posti letto, per un aumento totale di 240 posti letto aggiuntivi da realizzarsi nei Comuni di Ferrara (CUP J75D25000000001) e Pavia (CUP J15D25000050001) - (Lotto n. 5);
- realizzazione di n. 2 nuovi padiglioni detentivi, ciascuno di 120 posti letto, per un aumento totale di 240 posti letto aggiuntivi da realizzarsi nei Comuni di Rovigo (CUP J15D25000080001) e Monza (CUP J55D25000020001) - (Lotto n. 6).

La procedura è indetta da Invitalia che agisce in qualità di Centrale di Committenza con funzione di Stazione Appaltante delegata, per l'indizione, la gestione e l'aggiudicazione dell'appalto per conto del Commissario Straordinario, nonché per la successiva esecuzione, sempre per conto del Commissario Straordinario, delle opere, ai sensi degli articoli 62 e 63 del Codice dei Contratti.

Gli Accordi Quadro saranno stipulati dal Commissario Straordinario con l'operatore economico individuato quale aggiudicatario di ciascun lotto e avranno durata di 48 mesi a decorrere dalla stipula. L'esecuzione dei singoli contratti di appalto (di seguito, "*Contratti Attuativi*"), stipulati dal Commissario Straordinario, è di competenza di Invitalia, la quale svolge in relazione agli stessi funzione di stazione appaltante, per conto del Commissario Straordinario.

La procedura si svolgerà ai sensi dell'articolo 33 della Direttiva Appalti, ossia in deroga al Codice dei Contratti, ai regolamenti e o provvedimenti comunque denominati di attuazione, esecuzione e integrazione dello stesso, nonché ad ogni altra disposizione di legge diversa da quella penale, fatto salvo il rispetto della Costituzione, delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, nonché dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione europea, e fatta eccezione per le disposizioni degli stessi esplicitamente richiamati negli atti di gara.

In particolare, data l'urgenza per l'avvio delle attività connesse alla realizzazione dell'Intervento Complessivo, per la fase di affidamento e di esecuzione, sono derogati, nei limiti di cui ai successivi commi, i seguenti articoli del d.lgs. n. 36/2023: l'art. 17, commi 5, 7, 8 e 9; l'art. 43 e Allegato I.9; l'art. 5, comma 1 dell'Allegato I.7; l'art. 2, comma 6 dell'Allegato II.12; gli artt. 44, 68 comma 14, 101, 215, 216 e l'Allegato V.2

Invitalia è pertanto autorizzata a conformare la propria azione alle deroghe delle seguenti norme e disposizioni di legge:

- in deroga a quanto disposto dall'articolo 17, comma 5, del Codice dei Contratti, procederà a disporre l'aggiudicazione a seguito dell'avvio delle verifiche del possesso dei requisiti in capo al migliore offerente e in pendenza delle stesse: aggiudicazione che, pertanto, è immediatamente efficace e sottoposta a condizione risolutiva;

- in deroga all'articolo 17, commi 5 e 7, del Codice dei Contratti, si procederà alla stipula degli accordi quadro e/o degli appalti specifici sottoponendo gli stessi a condizione risolutiva espressa in caso di esito negativo delle verifiche sul possesso dei requisiti;
- in deroga all'articolo 17, commi 8 e 9, del Codice dei Contratti, sarà sempre consentita l'esecuzione anticipata degli accordi quadro e/o degli appalti specifici anche prima della conclusione o stipulazione degli stessi;
- in deroga all'articolo 43 e all'Allegato I.9 al Codice dei Contratti, la progettazione dei singoli interventi non dovrà essere sviluppata mediante l'adozione di metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni;
- in deroga all'articolo 5, comma 1, dell'Allegato I.7 al Codice dei Contratti i lavori saranno contabilizzati a corpo anche in assenza di una espressa motivazione;
- in deroga all'articolo 44 del Codice dei Contratti, si procederà all'affidamento congiunto della progettazione, del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e della realizzazione di padiglioni detentivi, compresa la posa in opera e l'esecuzione di tutte le attività necessarie affinché l'opera sia ultimata e pronta all'uso sulla base dei Documenti di Indirizzo alla Progettazione (c.d. "*Design & Build*");
- in deroga all'articolo 2, comma 6 dell'Allegato II.12 al Codice dei Contratti, ai fini della partecipazione alla procedura di gara, agli operatori economici sarà richiesta esclusivamente la qualificazione SOA conseguita nella classifica VIII e non anche di aver realizzato, nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, una cifra di affari, ottenuta con lavori svolti mediante attività diretta e indiretta, non inferiore a 2,5 volte l'importo a base di gara;
- in deroga all'articolo 68, comma 14 del Codice dei Contratti, la partecipazione alla gara dei concorrenti in più di un raggruppamento o consorzio ordinario, ovvero in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario, determina in ogni caso l'esclusione degli stessi dalla procedura di gara;
- in deroga all'articolo 101 del Codice dei Contratti, qualora si renda necessario richiedere chiarimenti sui contenuti dell'offerta presentata, gli operatori economici saranno tenuti a fornire risposta nel termine non inferiore a due giorni e non superiore a cinque giorni;
- in deroga agli articoli 215, 216 e all'Allegato V.2 al Codice dei Contratti non è prevista la costituzione del collegio consultivo tecnico.

Inoltre, sempre in attuazione dei poteri derogatori di cui all'articolo 4-bis, comma 5 del decreto-legge n. 92/2024, in considerazione della tipologia degli interventi da realizzarsi, sono da intendersi derogate la legge 9 luglio 1949, n. 717, recante "Norme per l'arte negli edifici pubblici" e le relative Linee Guida di cui al D.M. 15 maggio 2017.

Art. 3

In coerenza con la pianificazione economico-finanziaria del Programma Carceri, sono individuati, all'interno di ciascun lotto, i singoli interventi da eseguirsi in via prioritaria (di seguito, *"Interventi Prioritari"*) e quelli da eseguirsi in via non prioritaria (di seguito, *"Interventi Non Prioritari"*).

LOTTO	LOCALIZZAZIONE ISTITUTO PENITENZIARIO NEL QUALE SVOLGERE LE PRESTAZIONI	INTERVENTI PRIORITARI /NON PRIORITARI
1	Comune Reggio Calabria (CUP J35D25000040001)	NON PRIORITARIO
	Comune Trani (CUP J75D25000010001)	PRIORITARIO
2	Comune Perugia (CUP J95D25000050001)	NON PRIORITARIO
	Comune Saluzzo (CUP J15D25000070001)	PRIORITARIO
3	Comune Santa Maria Capua Vetere (CUP J95D25000030001)	NON PRIORITARIO
	Comune Napoli (Secondigliano) (CUP J65D25000030001)	PRIORITARIO
4	Comune Gela (CUP J35D25000050001)	NON PRIORITARIO
	Comune Trapani (CUP J95D25000040001)	PRIORITARIO
5	Comune Ferrara (CUP J75D25000000001)	NON PRIORITARIO
	Comune Pavia (CUP J15D25000050001)	PRIORITARIO
6	Comune Rovigo (CUP J15D25000080001)	NON PRIORITARIO
	Comune Monza (CUP J55D25000020001)	PRIORITARIO

L'importo massimo stimato della procedura, comprensivo degli oneri della sicurezza, è di € **274.999.299,93** (euro **duecentosettantaquattromilioninovecentonovantanovemiladuecentonovantanove/93**), oltre IVA e oneri assistenziali e previdenziali di legge se dovuti, determinato, utilizzando quale mera base di calcolo, la somma delle voci A e B dei quadri economici riferiti a tutti i singoli interventi oggetto della procedura ad evidenza pubblica.

Di tale importo massimo stimato, la quota di € **146.734.114,99** (euro **centoquarantaseimilionisettecentotrentaquattromilacentottantadue/99**) è riservata alla realizzazione degli Interventi Non Prioritari ed è stata determinata utilizzando, quale mera base di calcolo, la somma delle voci A e B dei quadri economici riferiti agli interventi stessi.

La copertura finanziaria dell'Intervento complessivo trova copertura nella contabilità speciale n. 6470 intestata al Commissario straordinario per l'edilizia penitenziaria, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili.

Art. 4

La procedura ha ad oggetto l'affidamento congiunto della progettazione, del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di lavori per la realizzazione di nuovi padiglioni detentivi, compresa la posa in opera e l'esecuzione di tutte le attività necessarie, affinché l'opera sia ultimata e pronta all'uso, sulla base dei Documenti di Indirizzo alla Progettazione (di seguito, "*DIP*") approvati.

La scelta di ricorrere all'affidamento congiunto delle predette attività è finalizzata ad ottimizzare la sequenza tra attività progettuali ed esecutive ottenendo un unico centro di responsabilità.

Art. 5

Ai sensi dell'articolo 46 della Direttiva Appalti, in ragione della omogeneità della tipologia di prestazioni da erogare e al fine di garantire la partecipazione alla procedura delle piccole e medie imprese, l'appalto sarà suddiviso in sei lotti funzionali corrispondenti alle aree territoriali in cui sono dislocate le strutture detentive sulle quali intervenire.

Art. 6

L'aggiudicazione degli Accordi Quadro sarà effettuata secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo.

Art. 7

La scelta dei criteri di selezione degli operatori economici, che dovranno essere oggettivi e coerenti con l'oggetto e le finalità dell'appalto, è effettuata da Invitalia nel rispetto dei principi di concorrenza, non discriminazione, proporzionalità e trasparenza.

Art. 8

Alla luce delle specifiche caratteristiche dell'appalto della natura e complessità delle lavorazioni in esso contemplate, in ragione dell'esigenza di rafforzare il controllo delle attività di cantiere e più in generale dei luoghi di lavoro nonché di prevenire il rischio di infiltrazioni criminali, ai sensi dell'articolo 119, co. 17, del Codice dei Contratti le

opere per le quali è ammesso il subappalto, NON possono formare oggetto di ulteriore subappalto.

Art. 9

Ai sensi del combinato disposto dell'articolo 57, co. 1, lett. a) e dell'articolo 1, commi 4 e 7, dell'Allegato II.3 del Codice dei Contratti, per quanto attiene alla quota di pari opportunità di genere delle nuove assunzioni da destinare all'occupazione femminile e giovanile, dove necessarie, si deroga alle percentuali previste dall'articolo 1, co. 4, del medesimo Allegato, in ragione dell'evidenza che nel settore "COSTRUZIONI DI EDIFICI", in cui si colloca l'Intervento Complessivo oggetto della presente procedura, si registra un tasso di occupazione femminile e giovanile inferiore alla media nazionale. Pertanto, qualora per lo svolgimento dei Contratti Attuativi, ovvero per attività ad essi connesse e strumentali, gli aggiudicatari dei singoli Accordi Quadro avessero necessità di procedere a nuove assunzioni, saranno obbligati ad assicurare che una quota pari almeno al **15,07 % (quindici/07 percento)** e al **30 % (trenta percento)** delle nuove assunzioni sia destinata, rispettivamente (i) all'occupazione femminile e (ii) all'occupazione giovanile (rivolta a giovani di età inferiore a 36 anni al momento dell'assunzione).

Art. 10

Il presente provvedimento è notificato ad Invitalia e sarà pubblicato nelle modalità previste dal decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Dott. Marco Doglio